

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2014-60 del 30/01/2014
Oggetto	Sezione Provinciale di Forlì-Cesena. Approvazione dello schema delle convenzioni per la realizzazione da parte delle Guardie Ecologiche Volontarie di Forlì e di Cesena dell'attività di supporto alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena sulle segnalazioni di odori e di presenza mosche e sulla vigilanza in aree a rischio di abbandono rifiuti. Anno 2014
Proposta	n. PDTD-2014-58 del 28/01/2014
Struttura adottante	Sezione Di Forli-Cesena
Dirigente adottante	Vicari Luigi
Struttura proponente	Sezione Di Forli-Cesena
Dirigente proponente	Dott. Vicari Luigi
Responsabile del procedimento	Vicari Luigi

Questo giorno 30 (trenta) gennaio 2014 presso la sede di Via Salinatore, 20 in Forlì, il Direttore della Sezione Di Forlì-Cesena, Dott. Vicari Luigi, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Sezione Provinciale di Forlì-Cesena. Approvazione dello schema delle convenzioni per la realizzazione da parte delle Guardie Ecologiche Volontarie di Forlì e di Cesena dell'attività di supporto alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena sulle segnalazioni di odori e di presenza mosche e sulla vigilanza in aree a rischio di abbandono rifiuti.

Anno 2014

VISTI:

- l' art. 5, comma 1, lett. a), g), h) della L.R. 44/1995, che prevede tra le funzioni, attività e compiti di ARPA anche quello di realizzare, in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, iniziative di ricerca sulle condizioni di rischio per l'ambiente e per i cittadini e sulle forme di tutela degli ecosistemi;
- il Programma Provinciale della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena per l'anno 2014 relativo all'attività delle Guardie Ecologiche Volontarie redatto ai sensi della L.R. n. 23 del 03/07/1989 e successive Direttive attuative regionali;
- la legge regionale 3 luglio 1989 n° 23 disciplina il servizio volontario di vigilanza ecologica;

PREMESSO:

- che le GEV sono costituite in associazione apolitica di volontari che persegue, senza scopi di lucro, finalità di salvaguardia e cultura ambientale;
- che con decreto n. DEC/RAS/224/2007 del 01/03/2007 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha riconosciuto l'Associazione FEDERGEV Italia (Federazione Nazionale delle Guardie Ecologiche Volontarie) tra le "Associazioni di protezione ambientale" di cui all'art.13 della Legge 08.07.1986 n. 349 e successive modificazioni;
- che le GEV di Forlì e le GEV di Cesena fondano la loro esperienza di salvaguardia dell'ambiente negli anni '80, motivo per cui fin dal 2005 la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena ha avviato una collaborazione con entrambe le GEV in materia di abbandono rifiuti e spandimenti;
- che nel corso di questi anni si sono svolti a cura della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena ripetuti interventi di formazione nei confronti dei volontari di queste due associazioni, sviluppando così una crescente competenza nell'affrontare le tematiche in questione e consolidando contemporaneamente modalità operative collaudate;
- che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena non dispone di risorse sufficienti a garantire una puntuale informazione e la completa sorveglianza delle numerose segnalazioni di

disagio che pervengono a causa di esalazioni maleodoranti provenienti dagli insediamenti zootecnici o dalle pratiche di spandimento, particolarmente nel periodo estivo quando l'utilizzo agronomico è più efficace e dunque praticato con maggiore intensità e lo sviluppo di esalazioni dalle stalle e dai contenitori di stoccaggio di liquami e letami è maggiore;

- che anche per quanto riguarda le segnalazioni di località a rischio di abbandono rifiuti è determinante il monitoraggio e l'attività di vigilanza del territorio compiuto dalle GEV di Forlì e dalle GEV di Cesena attraverso l'effettuazione di ispezioni periodiche nelle aree individuate;

RITENUTO:

- opportuno e nell'interesse delle parti, regolare i rapporti tra i due enti per la realizzazione del programma di collaborazione, mediante un'apposita convenzione;
- di procedere pertanto anche per l'anno 2014 alla stipula delle convenzioni con le GEV di Forlì e con le GEV di Cesena per lo svolgimento dell'attività di supporto alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena sulle segnalazioni di odori e di presenza mosche e sulla vigilanza in aree a rischio di abbandono rifiuti, adottando lo schema di convenzione allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, e prevedendo quali compiti specifici assegnati:
 - Ricevere modulo di segnalazione via e-mail spedito da ARPA o da AUSL
 - Verificare la situazione
 - Assumere informazioni dal responsabile (vedi modulo segnalazione)
 - Informare il responsabile del disagio creato
 - Informare l'esponente dell'intervento effettuato
 - Eventualmente notificare verbale di infrazione
 - Spedire Verbale ad Autorità competente
 - Compilare Modulo di fine intervento
 - Inviare modulo via e-mail ad ARPA nel più breve tempo possibile per i seguiti di competenza

DATO ATTO:

- che il servizio fornito dalle GEV è svolto in modo volontario e a titolo gratuito, comportando comunque un riconoscimento economico per le spese riferite all'organizzazione dei controlli, al rimborso chilometrico, all'assicurazione;

- che per l'anno 2014, per ogni raggruppamento di GEV si prevede un tetto massimo ammissibile a rimborso relativo alle spese sostenute per gli interventi effettuati pari a euro 1.000,00, su presentazione di una relazione consuntiva esplicativa degli oneri;

RICHIAMATE:

- la DDG n. 87 del 16/12/2013 “Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2014-2016, del Piano Investimenti 2014-2016, del Bilancio Economico preventivo per l'esercizio 2014 e del Budget generale e della programmazione di cassa 2014”;
- la DDG n. 88 del 16/12/2013 “Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per il 2014 ai centri di responsabilità”;

SU PROPOSTA:

- del Direttore di Sezione, dott. Luigi Vicari, che ad interim è il Responsabile del CTR Agrozootecnica, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità e regolarità tecnica del presente atto;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dello Staff Amministrativo, dott.ssa Loretta Poggi, ai sensi del Regolamento Arpa per il Decentramento Amministrativo approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010;
- che si è provveduto a nominare il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L.R. 6 settembre 1993 n. 32, il dott. Luigi Vicari;

DATO ATTO altresì:

- che la procedura, in ottemperanza agli obblighi di tracciabilità finanziaria derivanti dall'art. 3 della legge 136/2010, modificato dal d.l. n.187/2010, ha ottenuto un codice identificativo gara (C.I.G.) n. Z750890F37 per GEV FORLI' e (C.I.G.) n. Z9E0D8D5AA per GEV CESENA richiesti tramite il sistema SIMOG gestito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, e che da parte di Arpa saranno applicate le relative disposizioni riguardanti la tracciabilità dei documenti contabili e dei pagamenti;
- che si attesta, ai fini dell'art. 9 del d.l. 1 luglio 2009 n. 78, convertito nella L. 102/2009, che il presente atto è assunto nel rispetto delle disposizioni e dei limiti di cui alla D.D.G. n. 75/2012, confermate con riferimento alla programmazione di cassa nell'Allegato A “Budget esercizio 2014 - linee guida” della D.D.G. n. 87 del 16/12/2013;

DETERMINA

- 1) per i motivi indicati in premessa, di approvare lo schema delle convenzioni da sottoscrivere con le Guardie Ecologiche Volontarie di Forlì e con le Guardie Ecologiche di Cesena per la realizzazione dell'attività di supporto alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena sulle segnalazioni di odori e di presenza mosche e sulla vigilanza in aree a rischio di abbandono rifiuti, per la durata di 12 mesi, dal 01/01/2014 al 31/12/2014;
- 2) di affidare alle GEV i seguenti compiti disciplinati dalle convenzioni allegate quale parte integrante del presente atto:
 - Ricevere modulo di segnalazione via e-mail spedito da ARPA o da AUSL
 - Verificare la situazione
 - Assumere informazioni dal responsabile (vedi modulo segnalazione)
 - Informare il responsabile del disagio creato
 - Informare l'esponente dell'intervento effettuato
 - Eventualmente notificare verbale di infrazione
 - Spedire Verbale ad Autorità competente
 - Compilare Modulo di fine intervento
 - Inviare modulo via e-mail ad ARPA nel più breve tempo possibile per i seguiti di competenza
- 3) di dare atto che la spesa complessiva relativa al presente provvedimento, avente natura di "SERVIZI VARI" di euro 2.000,00, è a carico dell'esercizio 2014 ed è compresa nel conto economico preventivo annuale pluriennale, con riferimento al centro di Responsabilità della Direzione di Sezione.

IL DIRETTORE DI SEZIONE

(F.to dott. Luigi Vicari)

N. Proposta: PDTD-2014-58 del 28/01/2014

Centro di Responsabilità: Sezione Di Forli-Cesena

OGGETTO: Sezione Provinciale di Forlì-Cesena. Approvazione dello schema delle convenzioni per la realizzazione da parte delle Guardie Ecologiche Volontarie di Forlì e di Cesena dell'attività di supporto alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena sulle segnalazioni di odori e di presenza mosche e sulla vigilanza in aree a rischio di abbandono rifiuti. Anno 2014

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Dott.ssa Poggi Loretta, Responsabile Amministrativa di Sezione Di Forli-Cesena, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 30/01/2014

La Responsabile Amministrativa

**CONVENZIONE TRA
SEZIONE PROVINCIALE ARPA DI FORLÌ CESENA E
RAGGRUPPAMENTO GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DI CESENA**

Con la presente Convenzione da farsi valere ad ogni effetto di legge tra l'ARPA Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente della Regione Emilia Romagna con sede a Bologna, Via Po n.5, rappresentata ai fini del presente atto dal Direttore della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, Dott. Luigi Vicari

e

il Raggruppamento Guardie Ecologiche di Cesena (di seguito GEV), (CF 90020850401) con sede legale a Cesena (FC) - Via G. Bovio 425 - rappresentato dal Presidente, Bianchi Massimiliano CF : BNCMSM61A02D705F

PREMESSO CHE

- la legge regionale 3 luglio 1989 n° 23 disciplina il servizio volontario di vigilanza ecologica;
- le GEV sono costituite in associazione apolitica di volontari che persegue, senza scopi di lucro, finalità di salvaguardia e cultura ambientale;
- con decreto n. DEC/RAS/224/2007 del 01/03/2007 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha riconosciuto l'Associazione FEDERGEV Italia (Federazione Nazionale delle Guardie Ecologiche Volontarie) tra le "Associazioni di protezione ambientale" di cui all'art.13 della Legge 08.07.1986 n. 349 e successive modificazioni;

SI CONVIENE

Art. 1

Le GEV si impegnano a prestare ad ARPA la propria collaborazione in materia di salvaguardia e cultura ambientale, secondo quanto previsto dal loro Statuto e dal Regolamento di servizio.

Art. 2

Le GEV svolgeranno il servizio in modo volontario ed a titolo gratuito, escluso il solo rimborso delle spese da liquidarsi sulla base delle rendicontazioni degli interventi effettuati e dei relativi costi sostenuti; conseguentemente il servizio non darà luogo a costituzione di rapporto di lavoro.

Art.3

Le modalità degli interventi verranno annualmente concordati mediante la predisposizione e la sottoscrizione di progetti specifici, che costituiscono parte integrante della presente convenzione. Oltre la tipologia degli interventi da effettuarsi, tali progetti individueranno anche i mezzi e le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio, le eventuali relazioni sulle attività svolte, nonché la tipologia ed il tetto massimo di spese ammissibili a rimborso nell'anno di riferimento.

Art. 4

I rischi connessi ad eventuali infortuni cui le GEV possono essere esposte nell'espletamento dell'incarico nonché quelli relativi ad eventuali responsabilità civili verso terzi sono coperti da apposite polizze assicurative stipulate dall'Amministrazione Provinciale di Forlì Cesena. Pertanto, non si provvede in merito nella presente convenzione, a norma del disposto di cui all'art. 8, comma 1, lettere E ed F della LR 23/89.

Art. 5

La presente convenzione decorre dal 01/01/2014 per la durata di 12 mesi fino al 31/12/2014; potrà essere rinnovata di anno in anno per un massimo di tre anni, previo accordo tra le parti, contestualmente alla sottoscrizione dei progetti di intervento.

Art. 6

Tutte le spese relative alla presente convenzione, sua eventuale registrazione e consequenziali sono a carico di Arpa.

Art. 7

Per qualunque controversia relativa alla presente convenzione il foro competente è esclusivamente quello di Forlì Cesena.

Letto, approvato, si sottoscrive dalle parti.

Forlì, _____

Per ARPA
Il Direttore della Sezione
Provinciale di Forlì Cesena
Luigi Vicari

Per le GEV
Il Presidente

Allegati:

Progetto di intervento 1/2014 Vigilanza su aree a rischio di abbandono rifiuti

Progetto di intervento 2/2014 Azione di informazione e sorveglianza sulle segnalazioni di problemi di cattivi odori e mosche derivanti da insediamenti zootecnici o da spandimento di effluenti zootecnici

PROGETTO DI INTERVENTO 1/2014

Vigilanza su aree a rischio di abbandono rifiuti

Il progetto ha lo scopo di tenere sotto controllo quelle aree che per conformazione o collocazione sono più a rischio per l'abbandono di rifiuti.

I compiti delle GEV sono:

- Monitorare il territorio per individuare località a rischio di abbandono rifiuti.
- Effettuare ispezioni periodiche sulle località individuate a rischio di abbandono rifiuti.
- Redigere segnalazione di accertamento in caso di individuazione di rifiuti abbandonati e inviarlo ad HERAmbiente srl con richiesta di intervento, e ad Arpa, per opportuna conoscenza.
- Collaborare nelle azioni informative di Arpa.
- Presentare ad Arpa un rapporto annuale degli interventi effettuati.

Per tali attività, da svolgere entro l'anno 2014, si prevede un rimborso spese non superiore a Euro 500 complessivi così composto:

- per il trasporto, Euro 0,32 al chilometro, a fronte di attestazione dei chilometri percorsi con mezzo proprio convalidata dal responsabile Arpa del progetto;
- per spese assicurative, Euro 1,00 al giorno per ogni guardia impegnata nel servizio;
- per spese generali ed organizzative, Euro 2,00 al giorno per ogni guardia impegnata nel servizio.

Non sono previste forniture di materiale, mezzi o attrezzature da parte di Arpa.

Responsabile del progetto per ARPA : *Maria Serena Bonoli*
e-mail msbonoli@arpa.emr.it tel.0543/451445, fax 0543/451451.

Responsabile del progetto per le GEV : *Claudio Pieri* - email:
vigilanzaambientale@gevcenesa.it - cell. 3463802414 - infoverde@gevcenesa.it
tel.0547/25520, fax 0547/25520, cell.3463802473.

PROGETTO DI INTERVENTO 2/2014

Azione di informazione e sorveglianza sulle segnalazioni di problemi di cattivi odori e mosche derivanti da insediamenti zootecnici o da spandimento di effluenti zootecnici

Premesso che:

- il territorio della Provincia di Forlì Cesena è caratterizzato da numerose attività di allevamento, in particolare avicolo;
- Tali allevamenti adottano tecniche di stabulazione che richiedono una attenta gestione per garantire un contenimento “sufficiente” delle emissioni maleodoranti.
- In genere è difficile definire i livelli delle emissioni maleodoranti e stabilirne oggettivamente il grado di accettabilità per il fatto che gli odori si muovono con il vento e dunque sono percepiti o meno in relazione alla posizione del rilevatore; inoltre, la loro produzione non è costante, ma dipende dalla temperatura dell’aria, dalla ventilazione, dalla fase produttiva, ecc., e possono derivare dalle vasche di stoccaggio dei liquami o dalle concimaie .
- le deiezioni zootecniche prodotte in grandi quantità possono essere utilizzate a scopo agronomico e rappresentano un valore aggiunto all’agricoltura, arricchendo il suolo coltivato di sostanze organiche e nutrienti e limitando la pratica della concimazione con elementi chimici di sintesi;
- l’attività di utilizzo agronomico delle deiezioni zootecniche, se non condotta ad arte, può provocare inquinamento delle acque superficiali e disturbo alla popolazione residente per lo sviluppo di esalazioni maleodoranti e produzione eccessiva di mosche;
- l’accumulo a piè di campo e lo spandimento delle deiezioni zootecniche sul suolo agricolo è regolamentato da normative nazionali, regionale e da regolamenti e ordinanze comunali;
- il recente sviluppo della residenzialità in campagna ha condotto alla difficile convivenza degli insediamenti zootecnici e delle pratiche agronomiche ad essi collegate con le esigenze di benessere e salubrità ambientale dei cittadini;
- Arpa non dispone di risorse sufficienti a garantire una corretta informazione puntuale e la completa sorveglianza delle numerose segnalazioni di disagio che pervengono a causa di esalazioni maleodoranti provenienti dagli insediamenti zootecnici o dalle pratiche di spandimento, particolarmente in periodo estivo, quando l’utilizzo agronomico è più efficace e dunque praticato con maggiore intensità e lo sviluppo di esalazioni dalle stalle e dai contenitori di stoccaggio di liquami e letami è maggiore;

le Gev collaboreranno con Arpa nell’azione di informazione e sorveglianza sugli insediamenti zootecnici e sulle attività di utilizzo agronomico degli effluenti da essi prodotti effettuando le azioni descritte nell’analisi di processo allegata.

Per tali attività, da svolgere entro l’anno 2014, si prevede un rimborso spese non superiore a Euro 500 complessivi così composto:

- per il trasporto, Euro 0,32 al chilometro, a fronte di attestazione dei chilometri percorsi con mezzo proprio convalidata dal responsabile Arpa del progetto
- per spese assicurative, Euro 1,00 al giorno per ogni guardia impegnata nel servizio



-per spese generali ed organizzative, Euro 2,00 al giorno per ogni guardia impegnata nel servizio.

Non sono previste forniture di materiale, mezzi o attrezzature da parte di Arpa.

Responsabile del progetto per Arpa è Francesco Vitali. e-mail fvitali@arpa.emr.it
tel. 0547 350713, fax; 0547 301874 (Cesena)
tel. 0543 451436, fax 0543 451451 (Forlì)

Responsabile del progetto per le GEV : *Claudio Pieri* - email:
vigilanzaambientale@gevcesena.it - cell. 3463802414 - infoverde@gevcesena.it
tel.0547/25520, fax 0547/25520, cell.3463802473.

ANALISI DEL PROCESSO:

Azione di informazione e sorveglianza sulle segnalazioni di problemi di cattivi odori e mosche derivanti da insediamenti zootecnici o da spandimento di effluenti zootecnici

ATTIVITÀ	SOGGETTO	AZIONE
1. Ricevimento della segnalazione	• ARPA, AUSL,	<ul style="list-style-type: none">• Registrazione su <i>Modulo segnalazione</i>• Trasferimento modulo via e-mail a GEV per intervento e al Responsabile ARPA per il presente progetto (Vitali) per conoscenza
2. Effettuazione del sopralluogo	• GEV	<ul style="list-style-type: none">• Verifica della situazione• Assunzione di informazioni dal responsabile (vedi modulo segnalazione)• Informazione al responsabile del disagio creato• Informazione all'esponente dell'intervento effettuato
3. Valutazione della gravità della situazione	• GEV	<ol style="list-style-type: none">1. Problema risolto: Vai ad Attività 92. Necessità di ulteriore sopralluogo: Vai ad attività 43. Necessità di contestazione violazione: Vai ad attività 54. Necessità di intervento AUSL o ARPA: Vai ad attività 6
4. Programmare nuovo sopralluogo	• GEV	<ul style="list-style-type: none">• Torna ad Attività 2
5. Contestare violazione	• GEV	<ul style="list-style-type: none">• Notificare <i>Verbale di infrazione</i>• Spedire Verbale ad Autorità competente• Torna ad attività 4 o Vai ad Attività 9
6. Comunicare necessità intervento AUSL o ARPA	• GEV	<ul style="list-style-type: none">• Effettuare comunicazione via telefono, e-mail o fax
7. Intervento AUSL (per mosche)	• AUSL	<ul style="list-style-type: none">• Effettuare intervento eventuale• Vai ad attività 1 o ad attività 9
8. Intervento ARPA (per liquami e odori)	• ARPA	<ul style="list-style-type: none">• Effettuare intervento eventuale• Vai ad attività 1 o ad attività 9
9. Comunicare fine intervento	• GEV (AUSL, ARPA)	<ul style="list-style-type: none">• Compilazione <i>Modulo di fine intervento</i>• Inviare modulo via e-mail al Responsabile ARPA per il presente progetto (Vitali) nel più breve tempo possibile• Il Responsabile ARPA per il presente progetto (Vitali) provvede ad informare gli operatori ARPA o GEV degli esiti del sopralluogo e ad inoltrare alla Provincia per le verifiche amministrative

NOTE

- Attività 1
 - Arpa e Ausl trasferiscono alle Gev le segnalazioni per le quali non possono garantire una verifica ed assicurare una risposta
- Attività 2
 - Le Gev assicurano l'effettuazione del sopralluogo appena possibile o comunque **entro tre giorni dal ricevimento** della segnalazione. **In caso di impossibilità** a garantire il sopralluogo **entro tre giorni ne danno comunicazione ad Arpa (liquami e odori) o ad Ausl (mosche)**
 - Salvo urgenze, da evidenziare nel *Modulo di segnalazione* con esplicita motivazione, le priorità delle segnalazioni da verificare vengono definite dalle Gev attraverso criteri di numerosità dei soggetti che hanno effettuato la stessa segnalazione o che risultano esposti al disagio segnalato. Una segnalazione anonima, di norma, non è prioritaria.
 - Per segnalazioni provenienti dai Comuni più lontani le Gev potranno chiedere la collaborazione dei Vigili Urbani locali o dei distaccamenti della forestale, informandone Arpa o Ausl
 - Nella verifica della situazione è importante considerare che non si intende scoraggiare l'uso agronomico delle deiezioni zootecniche, in quanto destinazione ottimale degli effluenti di allevamento. Si privilegerà quindi l'azione di informazione e di sensibilizzazione.
- Attività 3
 - L'intervento dell'Arpa viene richiesto, di norma, solo in caso di necessità di prelievo per inquinamento evidente delle acque superficiali
 - L'intervento dell'Ausl viene richiesto, di norma, solo in caso di grave proliferazione di mosche che non sembra risolversi con la copertura dei cumuli a piè di campo o l'interramento del materiale distribuito sul suolo agricolo
- Attività 9
 - E' importante che venga data comunicazione di fine intervento prima possibile al Responsabile ARPA per il presente progetto (Vitali) (sia da parte delle GEV, sia da parte degli operatori ARPA) anche al fine di evitare sopralluoghi GEV là dove per qualche motivo sia già stato eseguito intervento da ARPA.



**CONVENZIONE TRA
SEZIONE PROVINCIALE ARPA DI FORLÌ CESENA E
RAGGRUPPAMENTO GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DI FORLÌ**

Con la presente Convenzione da farsi valere ad ogni effetto di legge tra l'ARPA Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente della Regione Emilia Romagna con sede a Bologna, Via Po n.5, rappresentata ai fini del presente atto dal Direttore della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, Dott. Luigi Vicari

e

il Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie di Forlì (di seguito GEV), (CF 92007080408) con sede legale a Forlì (FC) - Via Cadore n. 75 - rappresentato dal Presidente, Buitoni Adamo – CF BTNDMA54L06I681X

PREMESSO CHE

- la legge regionale 3 luglio 1989 n° 23 disciplina il servizio volontario di vigilanza ecologica;
- le GEV sono costituite in associazione apolitica di volontari che persegue, senza scopi di lucro, finalità di salvaguardia e cultura ambientale;
- con decreto n. DEC/RAS/224/2007 del 01/03/2007 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha riconosciuto l'Associazione FEDERGEV Italia (Federazione Nazionale delle Guardie Ecologiche Volontarie) tra le "Associazioni di protezione ambientale" di cui all'art.13 della Legge 08.07.1986 n. 349 e successive modificazioni;

SI CONVIENE

Art. 1

Le GEV si impegnano a prestare ad ARPA la propria collaborazione in materia di salvaguardia e cultura ambientale, secondo quanto previsto dal loro Statuto e dal Regolamento di servizio.

Art. 2

Le GEV svolgeranno il servizio in modo volontario ed a titolo gratuito, escluso il solo rimborso delle spese di cui al successivo art. 3; conseguentemente il servizio non darà luogo a costituzione di rapporto di lavoro.

Art.3

Le modalità degli interventi verranno annualmente concordati mediante la predisposizione e la sottoscrizione di progetti specifici, che costituiscono parte integrante della presente convenzione. Oltre la tipologia degli interventi da effettuarsi, tali progetti individueranno anche i mezzi e le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio, le eventuali relazioni sulle attività svolte, nonché la tipologia ed il tetto massimo di spese ammissibili a rimborso nell'anno di riferimento.

Art. 4

I rischi connessi ad eventuali infortuni cui le GEV possono essere esposte nell'espletamento dell'incarico nonché quelli relativi ad eventuali responsabilità civili verso terzi sono coperti da apposite polizze assicurative stipulate dalle GEV. Pertanto, non si provvede in merito nella presente convenzione, a norma del disposto di cui all'art. 8, comma 1, lettere E ed F della LR 23/89.

Art. 5

La presente convenzione decorre dal 01/01/2014 per la durata di 12 mesi fino al 31/12/2014; potrà essere rinnovata di anno in anno per un massimo di tre anni, previo accordo tra le parti, contestualmente alla sottoscrizione dei progetti di intervento.

Art. 6

Tutte le spese relative alla presente convenzione, sua eventuale registrazione e consequenziali sono a carico di Arpa.

Art. 7

Per qualunque controversia relativa alla presente convenzione il foro competente è esclusivamente quello di Forlì Cesena.

Letto, approvato, si sottoscrive dalle parti.

Forlì, _____

Per ARPA
Il Direttore della Sezione
Provinciale di Forlì Cesena
Luigi Vicari

Per le GEV
Il Presidente

Allegati:

Progetto di intervento 1/2014 Vigilanza su aree a rischio di abbandono rifiuti

Progetto di intervento 2/2014 Azione di informazione e sorveglianza sulle segnalazioni di problemi di cattivi odori e mosche derivanti da insediamenti zootecnici o da spandimento di effluenti zootecnici

PROGETTO DI INTERVENTO 1/2014

Vigilanza su aree a rischio di abbandono rifiuti

Il progetto ha lo scopo di tenere sotto controllo quelle aree che per conformazione o collocazione sono più a rischio per l'abbandono di rifiuti.

I compiti delle GEV sono:

- Monitorare il territorio per individuare località a rischio di abbandono rifiuti.
- Effettuare ispezioni periodiche sulle località individuate a rischio di abbandono rifiuti.
- Effettuare azioni informative rivolte alla popolazione dei quartieri individuati per l'inizio del servizio di raccolta "porta a porta" dei rifiuti di origine urbana, al fine del miglioramento dello stesso.
- Redigere segnalazione di accertamento in caso di individuazione di rifiuti abbandonati e inviarlo ad HERAmbiente srl con richiesta di intervento, e ad Arpa, per opportuna conoscenza.
- Collaborare nelle azioni informative di Arpa.
- Presentare ad Arpa un rapporto annuale degli interventi effettuati.

Per tali attività, da svolgere entro l'anno 2014, si prevede un rimborso spese non superiore a Euro 500 complessivi così composto:

- per il trasporto, Euro **0,35** al chilometro, a fronte di attestazione dei chilometri percorsi con mezzo proprio convalidata dal responsabile Arpa del progetto;
- per spese assicurative, Euro 1,00 al giorno per ogni guardia impegnata nel servizio;
- per spese generali ed organizzative, Euro 2,00 al giorno per ogni guardia impegnata nel servizio.

Non sono previste forniture di materiale, mezzi o attrezzature da parte di Arpa.

Responsabile del progetto per ARPA : *Maria Serena Bonoli*
e-mail msbonoli@arpa.emr.it tel.0543/451445, fax 0543/451451.

Responsabile del progetto per le GEV : *Pierpaolo Chiavegato*
e-mail Chiavegato@virgilio.it cell. 3384157625
tel.0543/706432, fax0543/706423.

Presidente GEV *Adamo Buitoni*, e-mail adamobuitoni@alice.it cell. 3201720310

PROGETTO DI INTERVENTO 2/2014

Azione di informazione e sorveglianza sulle segnalazioni di problemi di cattivi odori e mosche derivanti da insediamenti zootecnici o da spandimento di effluenti zootecnici

Premesso che:

- il territorio della Provincia di Forlì Cesena è caratterizzato da numerose attività di allevamento, in particolare avicolo;
- Tali allevamenti adottano tecniche di stabulazione che richiedono una attenta gestione per garantire un contenimento “sufficiente” delle emissioni maleodoranti.
- In genere è difficile definire i livelli delle emissioni maleodoranti e stabilirne oggettivamente il grado di accettabilità per il fatto che gli odori si muovono con il vento e dunque sono percepiti o meno in relazione alla posizione del rilevatore; inoltre, la loro produzione non è costante, ma dipende dalla temperatura dell’aria, dalla ventilazione, dalla fase produttiva, ecc., e possono derivare dalle vasche di stoccaggio dei liquami o dalle concimaie .
- le deiezioni zootecniche prodotte in grandi quantità possono essere utilizzate a scopo agronomico e rappresentano un valore aggiunto all’agricoltura, arricchendo il suolo coltivato di sostanze organiche e nutrienti e limitando la pratica della concimazione con elementi chimici di sintesi;
- l’attività di utilizzo agronomico delle deiezioni zootecniche, se non condotta ad arte, può provocare inquinamento delle acque superficiali e disturbo alla popolazione residente per lo sviluppo di esalazioni maleodoranti e produzione eccessiva di mosche;
- l’accumulo a piè di campo e lo spandimento delle deiezioni zootecniche sul suolo agricolo è regolamentato da normative nazionali, regionale e da regolamenti e ordinanze comunali;
- il recente sviluppo della residenzialità in campagna ha condotto alla difficile convivenza degli insediamenti zootecnici e delle pratiche agronomiche ad essi collegate con le esigenze di benessere e salubrità ambientale dei cittadini;
- Arpa non dispone di risorse sufficienti a garantire una corretta informazione puntuale e la completa sorveglianza delle numerose segnalazioni di disagio che pervengono a causa di esalazioni maleodoranti provenienti dagli insediamenti zootecnici o dalle pratiche di spandimento, particolarmente in periodo estivo, quando l’utilizzo agronomico è più efficace e dunque praticato con maggiore intensità e lo sviluppo di esalazioni dalle stalle e dai contenitori di stoccaggio di liquami e letami è maggiore;

le Gev collaboreranno con Arpa nell’azione di informazione e sorveglianza sugli insediamenti zootecnici e sulle attività di utilizzo agronomico degli effluenti da essi prodotti effettuando le azioni descritte nell’analisi di processo allegata.

Per tali attività, da svolgere entro l’anno 2014, si prevede un rimborso spese non

superiore a Euro 500 complessivi così composto:

- per il trasporto, Euro 0,35 al chilometro, a fronte di attestazione dei chilometri percorsi con mezzo proprio convalidata dal responsabile Arpa del progetto
- per spese assicurative, Euro 1,00 al giorno per ogni guardia impegnata nel servizio
- per spese generali ed organizzative, Euro 2,00 al giorno per ogni guardia impegnata nel servizio.

Non sono previste forniture di materiale, mezzi o attrezzature da parte di Arpa.

Responsabile del progetto per Arpa è Francesco Vitali. e-mail fvitali@arpa.emr.it
tel. 0547 350713, fax; 0547 301874 (Cesena)
tel. 0543 451436, fax 0543 451451 (Forlì)

Responsabile del progetto per Gev: Andrea Neri ,
e-mail: gevfo@gigamail.it

tel. 0543706432, fax 0543 706423, Cell. 3479788016

Presidente GEV Adamo Buitoni, e-mail adamobuitoni@alice.it cell. 3201720310

ANALISI DEL PROCESSO:

Azione di informazione e sorveglianza sulle segnalazioni di problemi di cattivi odori e mosche derivanti da insediamenti zootecnici o da spandimento di effluenti zootecnici

ATTIVITÀ	SOGGETTO	AZIONE
1. Ricevimento della segnalazione	• ARPA, AUSL, Comune di Forlì	• Registrazione su <i>Modulo segnalazione</i> • Trasferimento modulo via e-mail a GEV per intervento e al Responsabile ARPA per il presente progetto (Vitali) per conoscenza
2. Effettuazione del sopralluogo	• GEV	• Verifica della situazione • Assunzione di informazioni dal responsabile (vedi modulo segnalazione) • Informazione al responsabile del disagio creato • Informazione all'esponente dell'intervento effettuato
3. Valutazione della gravità della situazione	• GEV	1. Problema risolto: Vai ad Attività 9 2. Necessità di ulteriore sopralluogo: Vai ad attività 4 3. Necessità di contestazione violazione: Vai ad attività 5 4. Necessità di intervento AUSL o ARPA: Vai ad attività 6
4. Programmare nuovo sopralluogo	• GEV	• Torna ad Attività 2
5. Contestare violazione	• GEV	• Notificare <i>Verbale di infrazione</i> • Spedire Verbale ad Autorità competente • Torna ad attività 4 o Vai ad Attività 9
6. Comunicare necessità intervento AUSL o ARPA	• GEV	• Effettuare comunicazione via telefono, e-mail o fax
7. Intervento AUSL (per mosche)	• AUSL	• Effettuare intervento eventuale • Vai ad attività 1 o ad attività 9
8. Intervento ARPA (per liquami e odori)	• ARPA	• Effettuare intervento eventuale • Vai ad attività 1 o ad attività 9
9. Comunicare fine intervento	• GEV (AUSL, ARPA)	• Compilazione <i>Modulo di fine intervento</i> • Inviare modulo via e-mail al Responsabile ARPA per il presente progetto (Vitali) nel più breve tempo possibile • Il Responsabile ARPA per il presente progetto (Vitali) provvede ad informare gli operatori ARPA o GEV degli esiti del sopralluogo e ad inoltrare alla Provincia per le verifiche amministrative

NOTE

- Attività 1
 - Arpa e Ausl trasferiscono alle Gev le segnalazioni per le quali non possono garantire una verifica ed assicurare una risposta
- Attività 2
 - Le Gev assicurano l'effettuazione del sopralluogo appena possibile o comunque **entro tre giorni dal ricevimento** della segnalazione. **In caso di impossibilità** a garantire il sopralluogo entro tre giorni ne **danno comunicazione ad Arpa (liquami e odori) o ad Ausl (mosche)**
 - Salvo urgenze, da evidenziare nel *Modulo di segnalazione* con esplicita motivazione, le priorità delle segnalazioni da verificare vengono definite dalle Gev attraverso criteri di numerosità dei soggetti che hanno effettuato la stessa segnalazione o che risultano esposti al disagio segnalato. Una segnalazione anonima, di norma, non è prioritaria.
 - Per segnalazioni provenienti dai Comuni più lontani le Gev potranno chiedere la collaborazione dei Vigili Urbani locali o dei distaccamenti della forestale, informandone Arpa o Ausl
 - Nella verifica della situazione è importante considerare che non si intende scoraggiare l'uso agronomico delle deiezioni zootecniche, in quanto destinazione ottimale degli effluenti di allevamento. Si privilegerà quindi l'azione di informazione e di sensibilizzazione.
- Attività 3
 - L'intervento dell'Arpa viene richiesto, di norma, solo in caso di necessità di prelievo per inquinamento evidente delle acque superficiali
 - L'intervento dell'Ausl viene richiesto, di norma, solo in caso di grave proliferazione di mosche che non sembra risolversi con la copertura dei cumuli a piè di campo o l'interramento del materiale distribuito sul suolo agricolo
- Attività 9
 - E' importante che venga data comunicazione di fine intervento prima possibile al Responsabile ARPA per il presente progetto (Vitali) (sia da parte delle GEV, sia da parte degli operatori ARPA) anche al fine di evitare sopralluoghi GEV là dove per qualche motivo sia già stato eseguito intervento da ARPA.